



«Sentieri» Lujack rescuista ora si chiama Nick McHenry

C'è chi aveva minacciato di abbandonare sempre il popolo di Sentieri, quando gli autori del più lungo serial mai esistito avevano deciso la morte di Lujack. E così l'attore Vincenzo Lujack (nella foto) torna in video nei panni di un improvvisato gemello di Lujack, il quale era già un orfano ritrovato, miracolato di una madre stranica, essendo stato riconosciuto come il figlio perduto della potente Alexandra Spaulding. Ora però Vincent Lujack ripropone sotto il nome di Nick McHenry, un giornalista che riprova la ferita materna nel cuore di Alexandra e lancia un dardo fatale nel cuore di Mindy Lewis. Il tutto naturalmente su Retequattro alle 14. Oggi, domani e da qui all'eternità.

Dopo la condanna di Aragozzini. Nuovo titolare per Sanremo

ROMA. Novità sul fronte OAI. L'Organizzazione Artistica Internazionale di Adriano Aragozzini ha cambiato titolare. In seguito alla sentenza del tribunale di Sanremo, che ha condannato l'ex patron del Festival della canzone italiana a 4 anni e alla interdizione dai rapporti professionali con i pubblici uffici, è subentrato come nuovo direttore artistico Marcello Mancini, giornalista e autore televisivo (per esempio di Buona domenica). In questo modo Aragozzini ha dichiarato di voler «rispon-

Rai e Fininvest ancora sul piede di guerra per la moda in tv. E a Berlusconi che ha «scippato» le sfilate «classiche» viale Mazzini ribatte con serate a Roma, Capri e Taormina. Ma chi avrà le migliori modelle e gli stilisti più affermati?

Rissa in piazza di Spagna

È ancora guerra tra Rai e Fininvest, per la moda in tv. Lo «scippo» di Berlusconi, che quest'anno proporrà le sfilate «classiche» del genere, brucia a viale Mazzini. Ieri Raiuno - che ha creato nuovi appuntamenti con gli stilisti - ha spiegato il suo impegno nel settore, al fianco di Ice, Federtesile e calzaturieri. Ma chi sfilerà in Piazza di Spagna; chi conquisterà le tv estere; chi avrà gli stilisti di maggior fama?



Milly Carlucci presenterà le serate di moda di Raiuno

SILVIA GARAMBOIS
ROMA. Chi sfilerà in piazza di Spagna, le indossatrici di Raiuno o quelle di Canale 5? E le griffe, gli stilisti più ambiti, con chi staranno: presenteranno i loro modelli sulle reti pubbliche, come annunciato, o le disdeteranno, come insinua la Fininvest? E ancora, chi porterà con maggior vantaggio la moda italiana all'estero: l'Ice con i suoi consolidati e istituzionali rapporti internazionali o Berlusconi con le sue tv e i suoi interessi con i produttori stranieri? Non si era ancora spenta l'eco della lite notturna, in diretta, tra i massimi responsabili Rai e Fininvest nell'agone del Processo del lunedì, per le frequenze del Giro d'Italia, che nella sala blu di viale Mazzini è ripartita la polemica, questa volta sulla moda. Raiuno ha infatti chiamato la stampa a un incontro dove schierarsi nei posti d'onore, anziché Pippo Baudo e Milly Carlucci, conduttori delle tre serate di moda in tv, c'erano i rappresentanti della Federtesile (Carlo Alberto Corneliani), dei calzaturieri (Armando Pollini) e il presidente dell'Istituto per il commercio con l'estero, Marcello Inghilesi. Un incontro fuori dalla «tradizione». Per tutto il tempo, infatti, si è parlato del ruolo della moda in Italia, settore con una bilancia in attivo di 14 mila miliardi, e delle risse tra capricciosi stilisti e organizzazioni di settore, anziché annunciare - come ci si aspetta forse da un incontro di spettacolo - gli ospiti delle serate. Quasi con fastidio, in coda all'incontro, è stato annunciato che a Capri, il 10 giugno, ci saranno Natalie Cole, Cristiano De André, Luca Barbarossa, i Tretre, forse Gianni Morandi; che per la serata romana del 17 giugno ci sono trattative con Tina Turner, i Duran Duran, Elton John, Michael Bolton, Brian Ferry, Rossano Casale e infine che a Taormina, il 24, è atteso Roberto Benigni, con Amina, Gerardinia Trovato, Anna Oxa, Lina Sastri, Sara Jane Morris. Ma la questione che più stava a cuore al direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, e al responsabile delle serate, Mario Malfucci, era «quella piccola situazione» (come l'ha più volte definita la capostruttura di Raiuno): la guerra, fronte contro fronte, tra Rai e Fininvest. L'ennesimo «scippo» di Berlusconi, avvenuto questa volta sulle passerelle delle modelle, brucia a viale Mazzini, dove è stato preparato un piano di

contrattacco. Un piano che secondo Malfucci, si basa su quattro capisaldi: qualità, caratterizzazione delle serate, il fascino di Roma d'estate e la finalità sociale dell'avvenimento (i guadagni saranno devoluti infatti a «Telefono azzurro», Anfas, Laif). Per quel che riguarda la «qualità» si annunciano per la serata romana le «trattative in

24 ORE GUIDA RADIO & TV

FORUM (Canale 5, 13.35). Un albero di ciliegio i cui rami sconfinano in una proprietà vicina e un sensitivo che crede di avere azzeccato una vincita alla lotteria. Sono i due casi al centro del programma condotto da Rita Dalla Chiesa. Dirime le controversie il giudice Santi Licheri.
IL DUBBIO-TG3 (Raitre, 14.30). La rubrica del Tg3 oggi va in onda in diretta da Montecitorio per seguire l'andamento del dibattito sulla legge per la riforma della Rai.
DSE-100 MINUTI (Raiuno, 14.45). Terza puntata del programma sulla storia e la legislazione del volontariato italiano nella società cosiddetta del dopo-benessere. In studio Mario Nasone, presidente del centro comunitario Agape di Reggio Calabria, illustra l'impegno del volontariato nel Sud.
MI MANDA LUBRANO (Raitre, 20.30). Un italiano su tre sceglie le vacanze all'estero. La tendenza, iniziata nel 1991 e confermata anche quest'anno, è dovuta al rapporto qualità-prezzo piuttosto conveniente. Ma anche dietro queste formule di viaggio «tutto compreso», spesso si nasconde la fregatura. La puntata di stasera vuole insegnare accorgimenti e astuzie per evitarla. Seguono consigli per distinguere una finanziaria seria (cui affidare i propri risparmi) da una a rischio.
DANCE MAKERS (Telegiò 3, 20.30). Carolyn Carlson e Lar Lubovitch sono i protagonisti della serata dedicata alla danza. Un'intervista alla Carlson illustra le sue idee di innovazione e introduce Dark, il primo balletto proposto. In chiusura due coreografie di Lubovitch.
MIXER (Raidue, 22.25). Strage di Bologna: la pista dell'esplosivo, i depistaggi e le prove a carico degli imputati. Si può ipotizzare un legame con la strage di Ustica? Il programma propone una dettagliata ricostruzione e le possibili ipotesi che vengono avanzate nella ricerca della verità da parte delle istituzioni.
SPAZIO 5 (Canale 5, 22.30). Fu veramente Federico Valle ad uccidere con 29 coltellate il 7 agosto del 1990 la giovane Simonetta Cesaroni? Il settimanale del Tg5 ricostruisce tre anni di indagini sul delitto di via Poma, in attesa che il giudice per le indagini preliminari decida sulla richiesta di rinvio a giudizio per Valle e per Pietrino Vanacore.
DENTRO LA NOTIZIA (Raiuno, 22.35). Linea diretta con Montecitorio nello «spazio» di approfondimento del Tg1. In aula è discussa la riforma della Rai. I diversi pareri dei deputati e del sindaco dei giornalisti della Rai.
SPECIALE L'ISTRUTTORIA (Italia 1, 23.30). Quarto appuntamento di Giuliano Ferrara sulle elezioni dirette del sindaco che si terranno il 6 giugno in molti comuni italiani. Stasera in studio i candidati a Torino. (Tom De Pascale)

Grid of TV and radio programs including Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels with their respective schedules.